



Provincia di Ferrara

SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

Decreto. n. 38 del 25/03/2021

Oggetto: COMUNE DI ARGENTA - AUTORIZZAZIONE UNICA EX L.R. 10/93 E D.P.R. 327/2001 ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DENOMINATO "LINEA ELETTRICA DOPPIA TERNA MT ARGINI-CONSAN NELLO STABILIMENTO IDROVORO SAIARINO" - RIF. AUT_3573/3355. PROCEDIMENTO CON CONFERENZA DI SERVIZI 14-BIS L. 241/90. PROPONENTE: E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RISERVE (ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E ART. 34, COMMA 6, DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, COMMA 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008).

IL VICE PRESIDENTE

Vista la nota del 6 ottobre 2020, acquisita al protocollo generale dell'ente n. 26610/2020, con cui il Prefetto di Ferrara, dott. Michele Campanaro, ha comunicato alla Provincia di avere adottato il provvedimento di sospensione del Consiglio comunale di Vigarano Mainarda.

Dato atto, per effetto, dell'intervenuta cessazione anche dalla carica di Presidente della Provincia della dott.ssa Barbara Paron e del conseguente subentro, ex lege, del sottoscritto con funzioni vicarie.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10, recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l'art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Argenta ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii., dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 05.10.2009;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 05.10.2009, successivamente modificato e accorpata gli elaborati normativi dei RUE dei Comuni di Ostellato e Portomaggiore in un testo unico a livello (RUE Unione) con Delibere di Consiglio Unione n. 9 del 05.03.2019;
- Piano Operativo Comunale (P.O.C.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 24.10.2011, successivamente modificato e attualmente in vigore per le componenti normative e cartografiche di carattere generale.

Premesso, altresì, che:

- con deliberazioni di Consiglio Comunale, il Comune di Argenta (atto n. 5 del 18.02.2013), il Comune di Ostellato (atto n. 6 del 18.02.2013) e il Comune di Portomaggiore (atto n. 4 del 18.02.2013), esecutive ai sensi di legge, hanno costituito la “Unione dei Comuni Valli e Delizie” e contestualmente sono stati approvati l’Atto Costitutivo, lo Statuto e il relativo Piano Strategico, giusto atto costitutivo rogato in data 03.04.2013;
- con Convenzione, reg. n. 4, sottoscritta in data 01.10.2013, approvata con delibera di C.U. n. 13 del 30.09.2013, sono state conferite all’Unione Valli e Delizie le funzioni relative ai servizi di Programmazione e pianificazione urbanistica, l’Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l’Ambiente.

Preso atto che:

- Arpae-SAC Ferrara, con nota del 30.11.2020, agli atti con PG 33106/2020, ha comunicato l’avvio del Procedimento per l’Autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 e D.P.R. 327/2001, alla costruzione e all’esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, di inamovibilità, di urgenza e l’apposizione del vincolo espropriativo, dell’impianto denominato “Linea elettrica doppia terna MT ARGINI-CONSAN nello Stabilimento idrovolto Saiarino”, su richiesta della Società e-distribuzione s.p.a.;
- con la medesima nota, Arpae-SAC ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri

- e nulla osta necessari alla suddetta Autorizzazione;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui sopra è stato richiesto al Comune di Argenta di comunicare se il progetto presentato comporti variante agli strumenti di pianificazione comunale e, in tal caso, esprimere il parere di conformità urbanistica affinché l'atto di autorizzazione abbia efficacia di variante urbanistica (art. 2bis L.R. 10/93);
 - in data 07.12.2020, la Responsabile della P.O. Urbanistica-Edilizia dell'Unione Valli e Delizie ha trasmesso il Parere di conformità urbanistica, assunto agli atti con PG 33899/2020, nel quale si evidenzia che il progetto in parola suddetto comporta variante alle tavole *1.A3 Territorio Rurale* e *TV.A3 Tavola dei vincoli* del POC/RUE, per l'inserimento del nuovo tracciato dell'elettrodotto;
 - la Variante specifica al POC di cui sopra è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
 - l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
 - in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;
 - in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia emette il provvedimento di Parere Ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da Arpae-SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica, attuata mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Arpae - Servizi Sistemi Ambientali e Servizi Territoriali;
 - Ente Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po;
 - Consorzio di Bonifica Renana;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna;
 - E.N.A.C. S.p.A. - Direzioni Operazioni Sede di Venezia;
 - E.N.A.V. S.p.A.
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - e-distribuzione SpA;
 - Comune di Argenta;
 - Unione dei Comuni Valli e Delizie;
 - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea;
 - Comando Militare Territoriale Emilia Romagna;
 - Provincia di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=4251&idlivello=1967;
- ad integrazione della documentazione inizialmente inviata, con nota prot. n. 34460 del 11.12.2020, è stata richiesta la presentazione di una relazione geologica – simica con contenuti commisurati all'opera in progetto, al fine del rilascio del parere di cui all'art. 5 della L.R.n.19/2008;
- in data 18.01.2021, con nota assunta agli atti al PG 1358/2021, Arpae-SAC ha trasmesso le integrazioni richieste;

- la documentazione allegata all'istanza è stata pubblicata sul BURERT per 40 gg a decorrere dal 09.12.2020, e contestualmente all'Albo Pretorio del Comune di Argenta, dell'Unione Valli e Delizie e della Provincia di Ferrara: al termine del periodo di deposito, con la suddetta nota PG 1358/2021, Arpa-SAC ha comunicato che non sono pervenute osservazioni.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che

- il progetto prevede la traslazione di una porzione dell'attuale elettrodotto aereo a doppia terna su un nuovo sostegno capolinea a traliccio, e il contestuale interrimento di un tratto di linea dal nuovo sostegno fino alla cabina secondaria Saiarino, a causa delle condizioni di forte instabilità dei sostegni esistenti;
- il nuovo tracciato insiste sulle aree del Comune di Argenta identificate catastalmente al Fg 99, mp.li 8, 12 sub 2, 13 e 52.

Atteso che, nello specifico, l'area interessata dalle opere in oggetto:

- è compresa, secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 4, denominata "delle Valli del Reno" e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - nodo ecologico esistente – core area, ai sensi dell'art. 27 quater, co. 3;
 - zona di protezione dall'inquinamento luminoso, ai sensi dell'art. 30 bis;
 - area di attenzione emittenza radio-televisiva, ai sensi dell'art. 5, co. 2, NTA del PLERT;
- è prossima alle strutture arginali del fiume Reno, pertanto si configura come zona di tutela dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art.17, co. 1, lett. b. In particolare, per tali aree:
 - si persegue l'obiettivo di "mantenere le condizioni per realizzare opere per la funzionalità idraulica dei corpi idrici interessati, per la laminazione delle piene, per l'inserimento ambientale del fiume regimato, per la conservazione della identità storico-documentale dei corsi d'acqua" (co. 2) e
 - valgono le prescrizioni riportate al co. 4, che recitano "*sono vietati tutti gli interventi a qualsiasi titolo effettuati, e/o che portino alla realizzazione di opere precarie o permanenti, che modifichino le condizioni di drenaggio superficiale, che interferiscano negativamente con il regime delle falde freatiche esistenti, che comportino pericoli o indebolimenti per le opere di difesa idraulica del fiume; in particolare sono vietati abbassamenti del piano di campagna e movimenti di terra che possano compromettere la stabilità delle fondazioni d'argine*"
 - il co. 5, dispone che "*le seguenti infrastrutture ed attrezzature: ...d. sistemi tecnologici per il trasporto della energia, delle materie prime e/o dei semilavorati; ...sono ammesse solo qualora siano previste in strumenti di pianificazione superiori alla scala comunale. I progetti di tali opere dovranno verificarne, oltre alla fattibilità tecnica ed economica, la compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e storico-documentali del territorio interessato direttamente o indirettamente dall'opera stessa, con riferimento ad un tratto significativo del corso d'acqua e ad un adeguato intorno, anche in rapporto alle possibili alternative. Detti progetti dovranno comunque rispettare gli obiettivi di cui al secondo comma e le prescrizioni di cui al quarto comma precedenti ...*"
- rientra in zona SIC e ZPS IT4060001 "Valli di Argenta" e che, per tali zone, l'art. 27-bis comma 5 del PTCP recita "*Nelle aree di cui al comma precedente devono essere rispettate le misure di conservazione appositamente definite da parte degli Enti competenti e dovrà essere effettuata, per piani e progetti, la Valutazione di Incidenza ai sensi del Titolo I della L.R. 7/2004 e della Direttiva contenente criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché linee guida per la*

valutazione di incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. 7/2004, adottata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 30 luglio 2007";

- è all'interno del perimetro del Parco del Delta del Po – Stazione Valli di Campotto, pertanto si rimanda alle indicazioni e prescrizioni formulate dall'Ente di Gestione.

Atteso, inoltre, che:

- l'intervento oggetto di variante non comporta aumento di carico urbanistico;
- l'opera in progetto è adiacente al fiume Reno, zona tutelata anche ai sensi dell'art.142 del D.lgs. 42/2004 (aree di tutela dei corsi d'acqua) pertanto è necessaria l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Visti i pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale:

- Parco Delta Po: Provvedimento n.2021/46 del 5/2/2021, favorevole con prescrizioni;
- Consorzio Bonifica Renana: rilasciata Concessione per attraversamento aereo del Canale della Botte e per parallelismo con scolo consortile Lorgana per la posa dei condotti interrati.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 9025/2021 (allegato A al presente atto);
- la proposta di parere in merito alla Valutazione Ambientale resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 8979/2021 (allegato B al presente atto);
- la proposta di parere relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 assunta al P.G. 4033/2021.

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

DECRETA

ai fini dell'espressione delle riserve, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. e art. 34 c. 6 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., della valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 1, co. 4, L.R. 9 del 2008 e art. 5 L.R. 20 del 2000 e della valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, relativamente alla procedura in oggetto:

1) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara p.g. 9025/2021 (allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, dando atto che non essendo stati ravvisati elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente non sono state formulate riserve;

2) di far propri i contenuti dell'istruttoria effettuata ai fini della valutazione ambientale, , resa da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al P.G. n. 8979/2021 (allegato B al presente atto) a cui si rimanda integralmente;

3) di fare propri i contenuti, per quanto concerne la valutazione del rischio sismico, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, agli atti con PG n. 4033 del 09.02.2021 (allegato C al presente Atto);

4) di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

5) di trasmettere il presente Decreto ad ARPAE – SAC di Ferrara.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Vice Presidente
MINARELLI NICOLA
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 9025 del 24/03/2021

Classificazione 012.002.013

Fascicolo 2020/11

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI ARGENTA - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI L.R. 10/93 E D.P.R. 327/2001 ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO DENOMINATO "LINEA ELETTRICA DOPPIA TERNA MT ARGINI CONSAN NELLO STABILIMENTO IDROVORO SAIARINO" - RIF. AUT_3573/3355. PROCEDIMENTO CON CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14 BIS L. 241/90. PROPONENTE E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10, recante “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, comma 4, lettera e), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottati gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Argenta ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii., dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 05.10.2009;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 05.10.2009, successivamente modificato e accorpata gli elaborati normativi dei RUE dei Comuni di Ostellato e Portomaggiore in un testo unico a livello (RUE Unione) con Delibere di Consiglio Unione n. 9 del 05.03.2019;
- Piano Operativo Comunale (P.O.C.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

del 24.10.2011, successivamente modificato e attualmente in vigore per le componenti normative e cartografiche di carattere generale.

Premesso, altresì, che:

- con deliberazioni di Consiglio Comunale, il Comune di Argenta (atto n. 5 del 18.02.2013), il Comune di Ostellato (atto n. 6 del 18.02.2013) e il Comune di Portomaggiore (atto n. 4 del 18.02.2013), esecutive ai sensi di legge, hanno costituito la “Unione dei Comuni Valli e Delizie” e contestualmente sono stati approvati l’Atto Costitutivo, lo Statuto e il relativo Piano Strategico, giusto atto costitutivo rogato in data 03.04.2013;
- con Convenzione, reg. n. 4, sottoscritta in data 01.10.2013, approvata con delibera di C.U. n. 13 del 30.09.2013, sono state conferite all’Unione Valli e Delizie le funzioni relative ai servizi di Programmazione e pianificazione urbanistica, l’Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l’Ambiente.

Preso atto che:

- Arpae-SAC Ferrara, con nota del 30.11.2020, agli atti con PG 33106/2020, ha comunicato l’avvio del Procedimento per l’Autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 e D.P.R. 327/2001, alla costruzione e all’esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, di inamovibilità, di urgenza e l’apposizione del vincolo espropriativo, dell’impianto denominato “Linea elettrica doppia terna MT ARGINI-CONSAN nello Stabilimento idrovro Salarino”, su richiesta della Società e-distribuzione s.p.a.;
- con la medesima nota, Arpae-SAC ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla suddetta Autorizzazione;
- nell’ambito della Conferenza di Servizi di cui sopra è stato richiesto al Comune di Argenta di comunicare se il progetto presentato comporti variante agli strumenti di pianificazione comunale e, in tal caso, esprimere il parere di conformità urbanistica affinché l’atto di autorizzazione abbia efficacia di variante urbanistica (art. 2bis L.R. 10/93);
- in data 07.12.2020, la Responsabile della P.O. Urbanistica-Edilizia dell’Unione Valli e Delizie ha trasmesso il Parere di conformità urbanistica, assunto agli atti con PG 33899/2020, nel quale si evidenzia che il progetto in parola suddetto comporta variante alle tavole *1.A3 Territorio Rurale* e *TV.A3 Tavola dei vincoli* del POC/RUE, per l’inserimento del nuovo tracciato dell’elettrodotto;
- la Variante specifica al POC di cui sopra è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell’art. 5 della L.R. 20/2000 e dell’art. 18 della L.R. 24/2017;
- l’autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell’art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, Arpae-SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- in ragione della medesima L.R. 13/2015 la Provincia emette il provvedimento di Parere Ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da Arpa-SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica, attuata mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Arpa - Servizi Sistemi Ambientali e Servizi Territoriali;
 - Ente Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po;
 - Consorzio di Bonifica Renana;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna;
 - E.N.A.C. S.p.A. - Direzioni Operazioni Sede di Venezia;
 - E.N.A.V. S.p.A.
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - e-distribuzione SpA;
 - Comune di Argenta;
 - Unione dei Comuni Valli e Delizie;
 - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea;
 - Comando Militare Territoriale Emilia Romagna;
 - Provincia di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=4251&idlivello=1967;
- ad integrazione della documentazione inizialmente inviata, con nota prot. n. 34460 del 11.12.2020, è stata richiesta la presentazione di una relazione geologica – simica con contenuti commisurati all'opera in progetto, al fine del rilascio del parere di cui all'art. 5 della L.R.n.19/2008;
- in data 18.01.2021, con nota assunta agli atti al PG 1358/2021, Arpa-SAC ha trasmesso le integrazioni richieste;
- la documentazione allegata all'istanza è stata pubblicata sul BURERT per 40 gg a decorrere dal 09.12.2020, e contestualmente all'Albo Pretorio del Comune di Argenta, dell'Unione Valli e Delizie e della Provincia di Ferrara: al termine del periodo di deposito, con la suddetta nota PG 1358/2021, Arpa-SAC ha comunicato che non sono pervenute osservazioni.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che

- il progetto prevede la traslazione di una porzione dell'attuale elettrodotto aereo a doppia

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

terna su un nuovo sostegno capolinea a traliccio, e il contestuale interrimento di un tratto di linea dal nuovo sostegno fino alla cabina secondaria Saiarino, a causa delle condizioni di forte instabilità dei sostegni esistenti;

- il nuovo tracciato insiste sulle aree del Comune di Argenta identificate catastalmente al Fg 99, mp.li 8, 12 sub 2, 13 e 52.

Atteso che, nello specifico, l'area interessata dalle opere in oggetto:

- è compresa, secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 4, denominata "delle Valli del Reno" e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - nodo ecologico esistente – core area, ai sensi dell'art. 27 quater, co. 3;
 - zona di protezione dall'inquinamento luminoso, ai sensi dell'art. 30 bis;
 - area di attenzione emittenza radio-televisiva, ai sensi dell'art. 5, co. 2, NTA del PLERT;
- è prossima alle strutture arginali del fiume Reno, pertanto si configura come zona di tutela dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art.17, co. 1, lett. b. In particolare, per tali aree:
 - si persegue l'obiettivo di "mantenere le condizioni per realizzare opere per la funzionalità idraulica dei corpi idrici interessati, per la laminazione delle piene, per l'inserimento ambientale del fiume regimato, per la conservazione della identità storico-documentale dei corsi d'acqua" (co. 2) e
 - valgono le prescrizioni riportate al co. 4, che recitano "*sono vietati tutti gli interventi a qualsiasi titolo effettuati, e/o che portino alla realizzazione di opere precarie o permanenti, che modifichino le condizioni di drenaggio superficiale, che interferiscano negativamente con il regime delle falde freatiche esistenti, che comportino pericoli o indebolimenti per le opere di difesa idraulica del fiume; in particolare sono vietati abbassamenti del piano di campagna e movimenti di terra che possano compromettere la stabilità delle fondazioni d'argine*"
 - il co. 5, dispone che "*le seguenti infrastrutture ed attrezzature: ...d. sistemi tecnologici per il trasporto della energia, delle materie prime e/o dei semilavorati; ...sono ammesse solo qualora siano previste in strumenti di pianificazione superiori alla scala comunale. I progetti di tali opere dovranno verificarne, oltre alla fattibilità tecnica ed economica, la compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e storico-documentali del territorio interessato direttamente o indirettamente dall'opera stessa, con riferimento ad un tratto significativo del corso d'acqua e ad un adeguato intorno, anche in rapporto alle possibili alternative. Detti progetti dovranno comunque rispettare gli obiettivi di cui al secondo comma e le prescrizioni di cui al quarto comma precedenti ...*"
- rientra in zona SIC e ZPS IT4060001 "Valli di Argenta" e che, per tali zone, l'art. 27-bis comma 5 del PTCP recita "*Nelle aree di cui al comma precedente devono essere rispettate le misure di conservazione appositamente definite da parte degli Enti competenti e dovrà*

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

essere effettuata, per piani e progetti, la Valutazione di Incidenza ai sensi del Titolo I della L.R. 7/2004 e della Direttiva contenente criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché linee guida per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. 7/2004, adottata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 30 luglio 2007”;

- è all'interno del perimetro del Parco del Delta del Po – Stazione Valli di Campotto, pertanto si rimanda alle indicazioni e prescrizioni formulate dall'Ente di Gestione.

Atteso, inoltre, che:

- l'intervento oggetto di variante non comporta aumento di carico urbanistico;
- l'opera in progetto è adiacente al fiume Reno, zona tutelata anche ai sensi dell'art.142 del D.lgs. 42/2004 (aree di tutela dei corsi d'acqua) pertanto è necessaria l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Visti i pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale:

- Parco Delta Po: Provvedimento n.2021/46 del 5/2/2021, favorevole con prescrizioni;
- Consorzio Bonifica Renana: rilasciata Concessione per attraversamento aereo del Canale della Botte e per parallelismo con scolo consortile Lorgana per la posa dei condotti interrati.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

**Ciò premesso, constatato e considerato,
si formula il seguente PARERE:**

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente, pertanto **non si formulano “RISERVE”**;
- per quanto concerne la Valutazione Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta resa da Arpae-SAC Ferrara, agli atti con PG 8979 del 24.03.2021;

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- per quanto concerne la valutazione del rischio sismico, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, agli atti con PG n. 4033 del 09.02.2021.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 24/03/2021

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 9025 del 24/03/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



Pratica SINADOC n.9316/2021

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat in merito alla variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Argenta (FE) per la realizzazione della LINEA ELETTRICA a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominata MT Argini Consan da realizzare in Comune di Argenta (FE). Proponente **E-DISTRIBUZIONE SpA**.

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia
SAC Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE – VALSAT IN MERITO ALLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI ARGENTA (FE) PER LA REALIZZAZIONE DI LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA ARGINI CONSAN DA REALIZZARE IN COMUNE DI ARGENTA (FE). PROPONENTE E-DISTRIBUZIONE SPA.

(L.R. 24/2017 L.R. 9/08)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 la domanda tesa ad ottenere il provvedimento amministrativo di autorizzazione ex L.R. 10/93 per l’intervento in oggetto, presentata da e-distribuzione SpA, è stata ricevuta ed acquisita da parte di Arpae SAC in data 23/11/2020 e acquisita agli atti di ARPAE in data 23/11/2020 con PG NN. 2020/169866 – 2020/169556 – 2020/169558 – 2020/169654 - 2020/169869 - 2020/169598 - 2020/169823 - 2020/169544 - 169585);
- 1.2 il progetto riguarda:
 - la ricostruzione di un tratto di linea MT 15 kV con sviluppo lineare complessivo pari a 0,557 Km, 107 m su nuovo sostegno a traliccio al posto di tre
 - la posa di circa 450 m di due cavi sotterranei fino alla cabina
- 1.3 L’Unione Valli e Delizie ha segnalato con nota assunta a PG/2020/176734 del 4/12/2020 che l’intervento in progetto comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti, per riportare il nuovo tracciato negli elaborati di PSC/POC/RUE del Comune di Argenta;
- 1.4 l’Unione Valli e Delizie ha altresì evidenziato che il tratto in questione ricade in zona vincolata ex Dlgs 42/2004 e dovrà quindi essere oggetto di autorizzazione paesaggistica, oltre che in area ricadente nel perimetro del Parco Regionale Delta Po e SIC/ZPS Valli di Argenta, e richiede quindi l’espressione del Competente Ente di Gestione Parco Regionale Delta Po;

- 1.5 la documentazione è stata integrata in data 20/04/2020 con nota assunta a PG 2020/57997, e successivamente sostituito il documento “Relazione Compatibilità Ambientale e paesaggistica dell'opera ai sensi dell'art. 2 c.7 e dell'art. 2 bis c.4 della LR 10/1993” con nota assunta a PG 2020/58203 del 21/04/2020;
- 1.6 la documentazione originariamente prodotta è stata integrata in data 15/01/2021 con nota assunta a PG/2021/5837;
- 1.7 alla documentazione era allegato il documento denominato “Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica”, prodotto dal proponente con riferimento all'art. 2bis della LR 10/93, che contiene per legge approfondimenti relativi (...) “agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio”, che rappresentano di fatto gli elementi di istruttoria della Valsat di cui alla LR 24/17;
- 1.8 pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Argenta sulla base degli elementi contenuti in detta Relazione come da progetto presentato dalla e-distribuzione e successivamente integrato;
- 1.9 in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia di ARPAE – SAC Ferrara;
- 1.10 l'avviso di deposito del progetto e della documentazione di variante è stato pubblicato sul BURERT del 9/12/2020 ed il periodo di deposito è decorso dal 9/12/2020 per 20gg e ulteriori 20gg per la presentazione delle osservazioni con termine al 18/01/2021;
- 1.11 la variante agli strumenti urbanistici risulta funzionale alla ricostruzione di un tratto di linea MT 15 kV con sviluppo lineare complessivo pari a 0,557 Km, 107 m su nuovo sostegno a traliccio al posto di tre e alla la posa di circa 450 m di due cavi sotterranei fino alla cabina;

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 ARPAE SAC ha acquisito i pareri anche degli enti con competenze ambientali nell'ambito del procedimento autorizzatorio:
 - Parco Delta Po: Provvedimento n.2021/46 del 5/2/2021, favorevole con prescrizioni;
 - Consorzio Bonifica Renana: rilasciata Concessione per attraversamento aereo del Canale della Botte e per parallelismo con scolo consortile Lorgana per la posa dei condotti interrati;
- 2.2 a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione non risultano pervenute osservazioni.

3 VALUTATO CHE:

- 3.1 La rilevanza dell'intervento è da porre in relazione alla sua localizzazione inserita all'interno di aree di rilevanza paesaggistica e tutelate per valori naturalistici, in quanto appartenenti al perimetro del Parco Regionale e della SIC/ZPS Valli del Mezzano;
- 3.2 L'intervento in progetto consentirà di ridurre notevolmente il tratto di condotta aerea insistente sullo specchio acqueo del Canale della Botte, oltre che la riduzione del relativo impatto visivo;
- 3.3 l'attuazione del progetto comporta inoltre la messa in sicurezza del tratto, ora minacciata a causa dell'erosione delle sponde arginali del Canale della Botte che compromette la stabilità dei sostegni del tratto aereo;
- 3.4 non sono previste nuove cabine di trasformazione e con l'intervento oggetto di variante non si determina un aumento del carico urbanistico rispetto al piano originario;
- 3.5 la realizzazione del cavo interrato di tipo elicordato determina fasce di rispetto inferiori a quelle previste dalle norme di sicurezza;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Argenta relativa alla realizzazione della LINEA ELETTRICA a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominata MT Argini Consan da realizzare in Comune di Argenta (FE), proposto da **e-distribuzione SpA**.

Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia
SAC Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni



SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
della Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Comune di Argenta - realizzazione della fondazione di un nuovo traliccio in via Salarino nel Comune di Argenta (FE) presso lo Stabilimento Idrovoero di Saiarino, in riferimento all'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di impianto denominato "LINEA ELETTRICA DOPPIA TERNA MT ARGINI-CONSAN NELLO STABILIMENTO IDROVORO SAIARINO", E DISTRIBUZIONE S.P.A.- Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

La variante in oggetto riguarda nello specifico la realizzazione di un traliccio la cui fondazione (plinto) verrà posizionata a circa 2,2 m dal pc. e una larghezza di circa 3,4 m.

Al fine di effettuare le valutazioni di competenza è stata presa visione della relazione geologica – geotecnica e sismica, redatta dal dott. Geol. Carlo Del Grande e dal dott. Geol. Valerio Brunelli, dalla quale si è appurato che:

- sono state realizzate le seguenti indagini geognostiche: n.1 CPTU profonda 20 m da piano campagna, n.1 HVSR ed è stato prelevato un campione di terreno tra 2,1 e 2,8 metri di profondità da piano campagna sul quale è stata eseguita una prova di taglio diretto;
- la stratigrafia riscontrata attraverso le prove suddette è risultata essere costituita da:
- da 0 a 0,5 m circa è stato intercettato un livello di sabbia, sabbia limosa, da 0,5 m sino a 3,2 m è presente argilla e limo argilloso; da 3,2 a 3,7 m si ha limo sabbioso e sabbia limosa, tra 3,7 sino a 5,7 metri è presente argilla, da 5,7 a 6,5 m è stata intercettata argilla e argilla limosa e da 6,50 m alla massima profondità indagata si è intercettata argilla.
- la quota della falda, misurata in corrispondenza del foro d'indagine, è risultata essere a profondità di – 1,7 metri da piano campagna;

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

- la prova SCPTU ha permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria C *“Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s”* ($V_{s30} = 211$ m/s);
- l'area indagata risulta interna alla zona sismogenetica 912, la magnitudo M_w , utilizzata per le valutazioni di seguito specificate è pari a 6,14;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con $M_w = 6,14$ e $a_{max} = 2,819$ g, da tale analisi è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso, ma con rischio basso ($IL < 2$);
- dalla stima dei cedimenti post sismici è emerso che questi corrispondono a circa 2,5 cm.

Infine, dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l'area oggetto di studio potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di “Alluvioni rare – L-P1”, “Alluvioni poco frequenti – M-P2”, “da reticolo principale (Bacino Reno) o per “Alluvioni poco frequenti – M-P2” da Reticolo secondario di pianura.

Relativamente agli aspetti di cui sopra inerenti al rischio idraulico, si dovrà far riferimento a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017.

In considerazione della tipologia di opera in progetto e di quanto sopra esplicitato si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Si trasmette la presente proposta di parere ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

Cordiali saluti

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
Firmato digitalmente